



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER LA CULTURA E LE ARTI

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

1) I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2016 risultano maggiormente dettagliati rispetto a quelli corrispondenti della SUA-CdS-2015. Il CCS non ha ritenuto necessario esplicitare i motivi per cui ha aggiornato il Quadro A2.a e A2.b, e tuttavia appare plausibile che tali modifiche siano state stimulate dal fruttuoso incontro con gli stakeholder. Confrontando le due SUA appare infatti evidente come le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS 2016 siano state rese ancor più coerenti con gli sbocchi professionali prospettati.

2) Giudicando che i dati acquisiti non possano essersi modificati in misura rilevante nel tempo intercorso dall'ultima consultazione dei portatori di interesse, la CPDS non ritiene che si debba procedere a una nuova consultazione.

2.b - Proposte

Nessuna

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Nel rapporto del riesame viene presa in considerazione l'adeguatezza dei requisiti puntualizzando che essi vengono considerati adeguati dalla maggior parte degli iscritti (75%), come si deduce dalle risposte fornite alla specifica domanda del questionario.

2) PERCORSO FORMATIVO

Dall'esame delle schede di insegnamento emerge che esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS, così come tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento e il programma dell'insegnamento stesso, nonché fra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi del CdS.

3.b - Proposte

Sebbene non si rilevino importanti criticità, appare opportuno chiarire per tempo ai docenti le modalità di compilazione delle Schede di insegnamento, in particolar modo relativamente ai campi che possono dare adito a interpretazioni diverse.

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

4. a –Analisi

Sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, il 75% degli insegnamenti attivati è svolto da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale.

I seguenti insegnamenti risultano da attribuire mediante affidamento esterno: Legislazione dei beni culturali, Lingua tedesca 2, Letteratura italiana contemporanea, Lingua araba 2, Letteratura inglese, Fondamenti di informatica, Lingua araba 1, Lingua tedesca 1.

Soltanto in due casi caso l'SSD dell'insegnamento è differente da quello del docente:

- Letterature scandinave (SSD L-LIN/15, SSD Docente L-FIL-LET/15);
- Antropologia della comunicazione (SSD M-DEA/01, SSD Docente M-GGR/01)

In entrambi i casi tuttavia il Curriculum Vitae del docente mostra che si tratta di un soggetto più che adeguatamente qualificato a insegnare tale disciplina in ragione delle sue pubblicazioni.

1) Analisi ex post (qualificazione percepita)

Risultati delle domande della sezione “docenza”

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5), la percentuale di risposte positive è pari al 96%

Le schede dei singoli insegnamenti presentano percentuali di gradimento superiori alla soglia del 50%.

- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6), la percentuale di risposte positive è pari al 91%

Le schede dei singoli insegnamenti presentano percentuali di gradimento superiori alla soglia del 50%.

L'insegnamento di “Lingua araba 2” si approssima a tale soglia (54,17% risposte positive).

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7), la percentuale di risposte positive è pari al 92%

Le schede dei singoli insegnamenti presentano percentuali di gradimento superiori alla soglia del 50% a eccezione di “Lingua araba 2” (45,84% risposte positive).

- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10), la percentuale di risposte positive è pari al 97%

Le schede dei singoli insegnamenti presentano percentuali di gradimento superiori alla soglia del 50%.

- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9), la percentuale di risposte positive è pari al 96%

Le schede dei singoli insegnamenti presentano percentuali di gradimento superiori alla soglia del 50%.

“Lingua araba 2” rimane su tale soglia (50% risposte positive).

a) La CPDS non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

b) Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) appaiono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Si registra peraltro un incremento in positivo dell'indice di qualità in tutti gli indicatori.

Risultati delle domande della sezione "insegnamento"

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8), la percentuale di risposte positive è pari al 93%
Premettiamo che nelle schede dei singoli insegnamenti si rileva in alcuni casi una elevata presenza di "non rispondo" che fa ritenere che in tali casi non vi siano attività didattiche integrative. Anche in tali casi tuttavia una percentuale variabile di studenti decide di rispondere in senso positivo o negativo alla domanda, fatto questo che fa pensare a una mancata comprensione della domanda. Rispetto ai singoli insegnamenti in cui è lecito ritenere che una qualche forma di didattica integrativa sia presente, si segnala che i maggiori scostamenti dalla media si rilevano nei seguenti moduli: "Lingua araba 2" (16,6% risposte positive)

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1), la percentuale di risposte positive è pari al 77%

Nel complesso le schede dei singoli insegnamenti non presentano significativi scostamenti dalla media. I valori maggiormente distanti risultano quelli di: "Lingua araba 1" (47,62% risposte positive), "Lingua araba 2" (54,16% risposte positive), "Lingua tedesca 1" (51,92% risposte positive), "Lingua tedesca 2" (24% risposte positive)

- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2), la percentuale di risposte positive è pari al 93%

Nel complesso le schede dei singoli insegnamenti non presentano significativi scostamenti dalla media. I valori maggiormente distanti risultano quelli di: "Lingua araba 2" (50% risposte positive), "Letteratura italiana" (51,79% risposte positive), "Lingua tedesca 1" (40,39% risposte positive)

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3), la percentuale di risposte positive è pari al 93%

Nel complesso le schede dei singoli insegnamenti non presentano significativi scostamenti dalla media. I valori maggiormente distanti risultano quelli di: "Lingua araba 2" (37,5% risposte positive),

2) Strutture –

I docenti esprimono i seguenti pareri in merito: "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate?", l'85% risponde positivamente; "I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?", il 73% risponde positivamente.

Per quanto concerne i dati Almalaurea, il 67,7% dei laureati ritiene le aule "raramente adeguate", mentre le "attrezzature per le altre attività didattiche" la percentuale più rilevante sembra quella di coloro non ne hanno mai utilizzate (54,8%). Si fa notare che al questionario rispondono 37 soggetti su 79 laureati individuati.

4.b - Proposte



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

La commissione ritiene di considerare criticità solo gli insegnamenti che in uno o più indicatori ottengono un numero di risposte positive inferiore al 50%. Tali casi sopra individuati andrebbero posti all'attenzione del Coordinatore del CS.

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a –Analisi

- 1) I metodi di accertamento sono adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2016
- 2) Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti con molta chiarezza, spiegando nei dettagli il significato di ciascun voto in termini discorsivi. Nessuna scheda fa eccezione.
- 3) Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle varie abilità previste. Le conoscenze vengono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, è privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento; vengono svolte anche delle verifiche in itinere. Ogni scheda di insegnamento indica, oltre al programma, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente: i metodi di accertamento risultano appropriati alle discipline e correttamente motivati.

5.b - Proposte

Non si evidenziano particolari criticità.

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a –Analisi

- 1) Il Rapporto del Riesame fa uso dei dati nel rilevare problemi rispetto alle tre sezioni di cui è composto offrendo un commento attento e puntuale alle cifre. In particolare, relativamente alla sezione 1 (l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS) viene fatta notare una certa flessione della numerosità in ingresso, l'impossibilità a valutare gli OFA per mancanza dei dati, e una media di cfu acquisiti non brillante soprattutto per il II e III anno sebbene si ritenga che il Piano degli Studi possa essere completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione. Per quanto riguarda la sezione 2 (l'esperienza dello studente), la commissione AQ nota come non emergano criticità. Infine, rispetto alla sezione 3 (l'accompagnamento al mondo del lavoro), viene fatta notare l'esiguità dei dati Stella che sono tuttavia in armonia con quelli Vulcano.
- 2) I dati relativi alle carriere studenti e alle opinioni studenti sono puntualmente riportati e commentati dalla commissione che ne fa la base per i propri suggerimenti. Vengono presi in considerazione i dati Vulcano e Stella, non ci sono evidenze che lo stesso si verifichi per i dati Almalaurea.
- 3) Gli interventi correttivi appaiono in linea di massima adeguati sebbene l'attività di promozione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

dei corsi presso la scuola possa essere forse incrementata mettendo in atto iniziative mirate.

L'incremento medio di CFU acquisiti per anno non risulta ancora raggiunto (punto 1°)

4) La gran parte degli interventi intrapresi ha dato risultati. In particolare, per ciò che riguarda l'adeguatezza delle aule, si rileva la riorganizzazione e il rinnovamento di diversi spazi dell'ed. 15. Riguardo al maggiore coordinamento delle discipline, i docenti sono stati sensibilizzati a tal proposito. Per ciò che concerne pulizia e manutenzione dei locali, si nota come la parziale ristrutturazione dell'ed. 15 abbia risolto diverse criticità. Positiva è inoltre la consultazione degli stakeholders.

6.b – Proposte

Nessuna particolare criticità emerge dal percorso AQ.

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

Questa CPDS ribadisce che la rilevazione dell'opinione degli studenti condotta attraverso strumenti come un questionario a risposta chiusa, limitando le possibilità di risposta, non favorisca l'emergere di critiche maggiormente strutturate o proposte efficaci. Inoltre, riteniamo che pesi sui risultati (come testimoniano le elevate percentuali di "non risponde") il fatto che tale strumento sia somministrato automaticamente prima dell'iscrizione all'esame.

7.b - Proposte

Questa commissione propone di utilizzare come strumento di rilevazione *focus group* mirati e analisi qualitative anziché questionari.

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL' EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

La sezione del sito del CdL sul portale UNIPA risulta carente nelle seguenti sezioni:

- consiglio di corso di studi (la pagina risulta vuota)
- convenzioni e partnership (la pagina risulta vuota)
- tutorato (la pagina risulta vuota)
- Erasmus (la pagina risulta vuota)
- Leonardo (la pagina risulta vuota)
- borse specifiche (la pagina risulta vuota)

La pagina University risulta completa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a- Analisi

CORSI GIA' ATTIVI

I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2016 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2015?

No, i Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2016 non presentano alcuna variazione rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2015

NO – Il CCS ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a?

No, il CCS non ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a

Se NO – La CPDS aveva fornito indicazioni particolari che non sono state recepite?

Le indicazioni della CPDS in merito ad una regolarità nella consultazione delle parti sono state seguite.

È necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farle valutare dai portatori di interesse?

La CPDS, evidenziando che il consolidamento della conoscenza sulla specificità di competenze del laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche è stato incrementato attraverso occasioni di scambio con le risorse territoriali realizzate tramite iniziative di partnership e giornate di studio e stage, ritiene comunque utile mantenere una regolare consultazione periodica con i portatori di interesse.

2. Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato, la CPDS ritiene necessario procedere ad una nuova consultazione con i portatori di interesse?

No, ma la CPDS ritiene utile ripetere annualmente l'esperienza che nell'a.a. 2015-2016 si è concretizzata in un ciclo di seminari rivolti agli studenti della laurea triennale e magistrali che hanno coinvolto professionisti del mondo dei servizi pubblici e privati, allo scopo di illustrare la concordanza degli insegnamenti con le competenze richieste nei diversi ambiti di lavoro.

2.b- Proposte

Inserire tutte le proposte che la CPDS ritiene debbano essere valutate nel Rapporto di Riesame 2017.

Nel complesso non si ritengono necessarie modifiche e aggiornamenti di rilievo, ma si ritiene che le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

consultazioni delle parti vengano ripetute nel tempo con regolarità al fine di tenere aggiornate le funzioni e le competenze dei laureati in considerazione di eventuali mutamenti nelle richieste/offerte del mercato lavorativo.

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Il CCS nell'AA 15/16 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno? (a titolo di esempio, si potrebbe analizzare il numero di CFU acquisiti dagli studenti del I anno, anche se parziali, riportato nella sezione C1 sella SUA-CdS, ovvero la percentuale di OFA attribuiti – reperibile attraverso il COT)

Nella seduta del 2 Febbraio 2016 il CCS ha confermato le stesse modalità di accesso per la laurea in Scienze e tecniche psicologiche ma non si trova evidenza documentale che si sia valutata la loro adeguatezza.

In tal senso, dal rapporto del riesame 2016 si evince che la media dei CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno è diminuito leggermente passando da 37 a 33 tra il 12/13 e il 13/14 diminuisce anche il voto medio, passando da 26 a 24 ed anche il tasso di superamento degli esami previsti che scende da 0,66 a 0,56. La CPDS ritiene che questi dati evidenzino la necessità di una rivalutazione dei requisiti di ammissione e della loro adeguatezza.

2) PERCORSO FORMATIVO

1. Verificare se esiste coerenza tra le attività formative programmate (descritte nelle scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA CdS 2016).

Dall'analisi effettuata emerge una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dichiarati nel CdS.

2. Verificare se esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso. Esistono casi ove occorra modificare i contenuti delle schede di trasparenza?

Le schede presenti risultano nella totalità complete nelle loro diverse parti e generalmente coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Pur tuttavia, sarebbe opportuno che per alcuni insegnamenti venissero meglio dettagliati gli argomenti e la loro distribuzione nelle ore del corso; è il caso di Antropologia culturale, Modelli e tecniche dell'osservazione del comportamento infantile, Neuropsicologia, Psicologia dell'adolescenza, Psicologia dell'intelligenza, Psicologia della salute, Psicologia dinamica, Psicologia sociale, Teorie e tecniche delle dinamiche di gruppo e Teorie e tecniche del colloquio psicologico; Infine, è stata riscontrata qualche incompletezza relativa ai metodi di accertamento e ai prerequisiti che verranno meglio specificate nel quadro 5.

3. Verificare se i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

riferimento ai descrittori di Dublino) sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (descritti nella SUA-CdS 2016).

Relativamente ai descrittori di Dublino essi sono utilizzati in tutte le schede in maniera sufficientemente dettagliata e chiara; in nessun caso sono state riscontrate incongruenze tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli dichiarati nella SUA-CdS, per l'intero Corso di Studi.

3.b- Proposte

Inserire tutte le proposte che la CPDS ritiene debbano essere considerate nel Rapporto di Riesame 2016.

I dati presenti nel rapporto dei Riesame del 2016 (quadro 1-b) relativi agli studenti del primo anno che evidenziano una diminuzione della media dei cfu sostenuti, dei voti e del tasso di superamento degli esami rispetto agli studenti dell'anno accademico precedente, rimandano alla necessità di rivalutare l'adeguatezza dei requisiti di ammissione.

Relativamente alle schede di trasparenza in alcuni casi, evidenziati al punto due, è necessario dettagliare ulteriormente gli argomenti trattati e la loro distribuzione nelle ore del corso.

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a –Analisi

1. **Analisi ex-ante** La CPDS è invitata a valutare la percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale, ed a esporre le proprie considerazioni in proposito. (fonti: SUA-CdS, OffWeb).

La percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo come carico didattico è dell'84,3%. La CPDS rileva che la qualificazione è decisamente elevata, pur riscontrando una leggerissima flessione rispetto al precedente anno accademico quando la percentuale raggiungeva l'89,4%. Il motivo è da attribuire a 4 insegnamenti che in passato rientravano nel carico didattico dei docenti e che adesso risultano come affidamento interno (Antropologia culturale, Metodologia della ricerca psicologica, Sociologia generale, Storia della filosofia contemporanea e Teorie e tecniche del colloquio psicologico).

La CPDS è invitata a evidenziare e discutere i casi in cui il SSD dell'insegnamento è differente da quello del docente. (i dati saranno forniti dagli uffici, su richiesta della CPDS).

A differenza di quanto rilevato nel precedente anno accademico e riportato nella relazione della CPDS del 2015 ove si riferisce che nel caso di tre insegnamenti non vi era corrispondenza tra il SSD dell'insegnamento e quello del docente, nella didattica presa oggi in esame per tutti gli insegnamenti si evidenzia una piena corrispondenza tra il SSD del docente e il SSD dell'insegnamento.

2. **Analisi ex post**– sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:

Domande sezione «Docenza» del questionario RIDO da tenere in considerazione:

gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

(domanda 5). Per il 93% degli studenti sono rispettati. Per gli insegnamenti Psicologia Fisiologica e Lingua Inglese, le percentuali si discostano notevolmente e gli studenti dichiarano che tali orari vengono rispettati rispettivamente nel 62% e nel 57% circa dei casi.

- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6). L'88% degli studenti ritiene che il docente stimoli l'interesse per la disciplina. Per gli insegnamenti Storia della filosofia contemporanea e Psicologia Clinica, le percentuali si discostano notevolmente e gli studenti dichiarano che il docente stimola e motiva l'interesse rispettivamente nel 46% e nel 64% circa dei casi.

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7). Per l'89% degli studenti gli argomenti vengono esposti in modo chiaro. Per alcuni insegnamenti la percentuale degli studenti che affermano che il docente espone in modo chiaro si discosta notevolmente: Teoria e tecniche del colloqui psicologico (62%), Storia della filosofia contemporanea (57%), Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (64%) e Lingua Inglese (70%).

- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10). Il 93% degli studenti riferisce che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Solo il 46% degli studenti afferma che il docente è reperibile nel caso della materia Storia della filosofia contemporanea e il 55% nel caso di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9). Per il 95% degli studenti, l'insegnamento è stato svolto coerentemente alla scheda d'insegnamento. Per alcuni insegnamenti la percentuale degli studenti che affermano che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento si discosta notevolmente: Teoria e tecniche del colloqui psicologico (70%), Laboratorio sulle competenze relazionali nell'intervento clinico (71%), Sociologia generale (62%) e Lingua Inglese (71%).

a) Riferire se durante l'AA 2015/16 la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento?

Nell'anno accademico 2015/16 la CPDS non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito.

b) indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Le metodologie di trasmissione della conoscenza appaiono del tutto adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

II. Domande sezione «Insegnamento» del questionario RIDO. (Nel caso esistano delle criticità si consultino le schede insegnamento).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8). Il 91% degli studenti ritiene utili le attività didattiche integrative. Nel caso di questo item è bene segnalare l'ampio numero di studenti che non rispondono, probabilmente perché molti insegnamenti non prevedono attività didattiche integrative.

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1). Nell'80% dei casi gli studenti ritengono sufficienti le conoscenze preliminari. Solo nel caso della materia Statistica sociale la percentuale degli studenti che ritiene sufficiente le conoscenze preliminari si discosta notevolmente scendendo al 50%.

- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2). Il carico di studio assegnato è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dal 82% degli studenti. Nel caso di alcune materie le percentuali si discostano: Metodologia della ricerca psicologica (41%), Psicologia clinica (54%), Sociologia generale (55%) e Lingua Inglese (57%).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3). Il materiale didattico è ritenuto adeguato per lo studio della materia dall'88% degli studenti. Solo nel caso della materia Storia della filosofia contemporanea tale percentuale scende al 68%.

3) Strutture - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi). Le aule sono ritenute adeguate dal 93% dei docenti e dal 94% dei laureandi, le attrezzature sono ritenute adeguate agli obiettivi formativi dal 96% dei docenti e dal 47% dei laureandi che nella percentuale di circa il 30% non le ritiene adeguate mentre il 21% non le ha mai utilizzate.

4.b - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Come già sottolineato nell'analisi ex-post, le criticità riguardano gli insegnamenti di Psicologia Fisiologica e Lingua Inglese per quanto attiene al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; Storia della filosofia contemporanea e Psicologia Clinica relativamente a quanto il docente stimoli l'interesse degli allievi; Teoria e tecniche del colloquio psicologico, Storia della filosofia contemporanea, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e Lingua Inglese rispetto alle modalità di esposizione degli argomenti da parte del docente; eventuali difficoltà nel reperimento del docente nel caso della materia Psicologia dello sviluppo e dell'educazione; viene rilevata delle incoerenze con quanto espresso nelle schede d'insegnamento per gli insegnamenti di Teoria e tecniche del colloquio psicologico, Laboratorio sulle competenze relazionali nell'intervento clinico, Sociologia generale e Lingua Inglese; per l'insegnamento di Statistica sociale gli studenti dichiarano di non possedere le conoscenze preliminari mentre per Metodologia della ricerca psicologica, Psicologia clinica, Sociologia generale e Lingua Inglese affermano che il carico di studio non è proporzionato ai crediti; infine, nel caso dell'insegnamento di Storia della filosofia contemporanea il materiale didattico non è ritenuto adeguato.

Sarebbe inoltre auspicabile che venisse indicata la soglia critica rispetto alla quale individuare la significatività dello scarto tra i dati aggregati e quelli relativi ai singoli insegnamenti.

Infine, nel caso dell'item relativo all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sarebbe opportuno che tale domanda fosse presente solo nel caso in cui l'insegnamento prevedesse tali attività.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione nel Rapporto di Riesame 2017.

La componente studentesca della CPDS fa presente che gli studenti si trovano invitati a compilare i questionari ma non ne hanno più alcun riscontro; gli esiti delle indagini non vengono infatti comunicati in alcun modo (se non per libera iniziativa di qualche docente che ne parla a lezione in riferimento solo al proprio insegnamento) e sembrano anche difficili da reperire in rete o che lo studente non sia a conoscenza della loro disponibilità. Si ritiene dunque necessario una più semplice fruibilità e reperibilità sia da parte degli studenti che dei docenti degli esiti delle indagini, nonché una maggiore tempestività nella loro pubblicazione sul sito della scuola.

Dall'analisi RIDO relativa ai singoli insegnamenti, emergono, infine, alcune criticità sopra elencate che rimandano alla necessità di apportare delle modifiche tenendo conto delle indicazioni dei dati esaminati; in tal senso, è auspicabile che tutti i docenti del corso prendessero atto non solo dell'opinione degli studenti sul proprio insegnamento ma anche delle discrepanze tra i dati generali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

e le valutazioni relative al loro specifico corso così da mettere in atto, se necessario, le relative e opportune azioni correttive.

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Quadro va compilato con riferimento alla attività didattica svolta nell'AA 15/16 e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nelle schede degli insegnamenti attivi nell'AA 15/16 (già analizzate in relazione ai Quadri precedenti), nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

5.a - Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2016 (quadro B1.b)?

Si, i metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2016

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate ma in alcuni casi la loro descrizione non è sufficientemente dettagliata, limitandosi a una descrizione della prova finale (esame scritto, risposta multipla, esame orale, ecc.).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare nel Quadro 5b le considerazioni utili per il Rapporto di Riesame.

5.b - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Evidenziare le eventuali criticità. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione nel Rapporto di Riesame 2017.

Relativamente alle schede di trasparenza nel caso delle materie Antropologia culturale, Fondamenti e storia della psicologia e Storia della filosofia contemporanea andrebbero ampliati e meglio specificati i prerequisiti che in molti casi si riferiscono a quanto accertato attraverso il test d'ingresso al CdS. Nel caso invece delle schede di trasparenza delle materie Fondamenti di psicopatologia, Psicologia fisiologia, Laboratorio sulle competenze relazionali nell'intervento clinico, Laboratorio sulle competenze relazionali nell'intervento organizzativo, Laboratorio sulle competenze relazionali nell'intervento nello sviluppo, Biologia e Neuropsicologia è necessario ampliare e specificare con maggiori dettagli le modalità di valutazione dell'apprendimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a - Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Sì, nel rapporto del riesame 2016 vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati riprogrammando, in base a quanto osservato, alcuni obiettivi.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Vulcano\Almalaurea) sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente (quadro 2 del rapporto del Riesame 2016).

3. Gli interventi correttivi proposti sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati (quadri 2 e 3 del rapporto del Riesame 2016). In particolare, uno dei punti critici evidenziati dagli studenti è la necessità di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti e l'inserimento delle prove intermedie. Queste ultime sono state inserite già nell'a.a. in corso mentre relativamente al maggior coordinamento tra gli insegnamenti attraverso la creazione di incontri programmati tra i docenti del CDS e tra docenti e studenti è avvenuto solo in parte, ad esempio in occasione delle giornate di presentazione dei corsi di laurea.

Inoltre, si rileva come, sebbene sia in miglioramento, persista il problema degli studenti fuori corso per i quali vengono individuati come interventi correttivi l'inserimento prove in itinere, incontri di studio guidato, incontri con i tutor e presso il COT. La CPDS ritiene che sarebbe altresì utile andare ad analizzare più nello specifico in quali fasi del percorso formativo lo studente incontra maggiori difficoltà per potenziare ulteriormente le azioni correttive; in tal senso, è necessario riprogrammare gli obiettivi indicati nel rapporto del Riesame (quadro 2c) a proposito dell'accrescimento della consapevolezza degli studenti rispetto al loro percorso e all'essere "componenti chiave di un sistema"; ad esempio la possibilità, come indicato tra gli interventi correttivi, di realizzare incontri docenti-studenti sia in assetto collettivo sia individuale nonché il potenziamento della figura del tutor che possa realmente rappresentare un punto di riferimento e un accompagnamento durante tutto il percorso dello studente.

4. Ci sono stati risultati dagli interventi già intrapresi?

Sì, ad esempio, come si evince dai rapporti di Riesame ciclico, al fine di incrementare il livello delle competenze degli studenti e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, sono stati inseriti nell'offerta formativa dei laboratori, i cui contenuti sono emersi come utili e rilevanti dalla consultazione degli stakeholder. Nel processo di definizione del percorso formativo della laurea in Scienze e tecniche psicologiche sono stati coinvolti i rappresentanti di vari enti e organizzazioni operanti nei settori di rilevanza per il profilo professionale mediante la partecipazione a gruppi di lavoro e a tavole rotonde.

Anche il numero degli studenti fuori corso passa dal 37% del totale degli iscritti nell'a.a. 2012/13 al 30% nell'a.a. 2014/15, verosimilmente grazie alle buone pratiche messe in atto.

6.b - Proposte



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Evidenziare ogni criticità del percorso AQ emersa nella sequenza Relazione CPDS 2015 -> Rapporto di Riesame 2016 -> Iniziative del CCS. E formulare suggerimenti atti a superarle.

Non emergono particolari criticità nel percorso AQ emersa nella sequenza Relazione CPDS 2015 – Rapporto di Riesame 2016 – Iniziative del CCS, anzi è possibile affermare che le criticità evidenziate nella relazione della CPDS del 2015 sono state affrontate.

Nel rapporto del riesame 2016, infatti, più volte si fa riferimento alle indicazioni contenute nella relazione paritetica del 2015, che vengono recepite per programmare le azioni correttive; in particolare, si riferisce dell'ultimo CCS del 2.12.2015 nel quale vengono evidenziate le buone pratiche intraprese (relative all'attrattività del corso di studi, al miglioramento dell'ambiente materiale, alla riduzione degli studenti fuori corso, alla facilitazione nello svolgimento dell'attività di tirocinio e alla soddisfazione complessiva degli studenti, ecc.) ma anche le aree da migliorare (quali il coordinamento degli insegnamenti, il processo di valutazione del Corso di studi nella sua interezza, l'accompagnamento al mercato del lavoro, ecc.).

Anche nel rapporto del riesame ciclico 2016 si evidenziano proposte di interventi correttivi scaturite dalle riflessioni presenti nella relazione della CPDS.

Nelle sedute del 2016 il CCS prende in esame e discute in alcune sedute i contenuti del rapporto del riesame; ad esempio, relativamente all'individuazione dell'avanzamento delle azioni correttive, nel verbale della seduta del 15.01.2016 si evince che queste sono state dal presidente esposte al consiglio; nella seduta del 06.06.2016 viene effettuato e discusso in consiglio il check intermedio sulle azioni correttive previste nei rapporti di riesame attraverso le relazioni dei gruppi di assicurazione di qualità, agli incontri con le parti sociali e alla rilevazione opinioni degli studenti sulla didattica. Vengono inoltre evidenziate le azioni correttive relativamente al sostegno per gli studenti fuori corso e le raccomandazioni esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo a proposito delle schede di trasparenza.

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7 a–Analisi

La CPDS è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti AA 15/16, sulla tempistica e sul grado di partecipazione degli studenti. Come già evidenziato nella relazione del 2015 la maggiore criticità riguarda la tempistica: i questionari vengono infatti compilati dagli studenti nel momento in cui stanno per sostenere l'esame, presumibilmente senza la serenità necessaria a fornire una valutazione il più possibile obiettiva. Tale valutazione, peraltro non prevede alcuna domanda relativa all'esito finale del corso, posta allo studente dopo che questo abbia sostenuto l'esame. Potrebbe, inoltre, essere utile proporre dei questionari durante il periodo della didattica per avere dei feedback in tempo reale sulla didattica in corso.

Tali informazioni potrebbero invece essere di grande utilità anche per altre questioni, quali la dispersione degli studenti, l'adeguatezza della modalità di verifica, la soddisfazione generale del corso seguito, ecc.

La CPDS è invitata ad esprimere le proprie valutazioni sulle metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Si ritiene poco efficace e scarsamente utile ai fini di una successiva valutazione e comparazione dei dati il fatto che i dati aggregati per corso di studio vengano presentati con delle percentuali relative



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

ai giudizi positivi, negativi e alle risposte non date per ogni domanda mentre relativamente ai risultati relativi ad ogni singolo insegnamento si utilizzi una differente metodologia indicando le percentuali di 5 tipologie di risposta (4 da decisamente no a decisamente si e 1 relativa alle mancate risposte).

La CPDS è invitata ad esprimersi sulla adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Nell'anno accademico 2015-2016, grazie anche a interventi correttivi scaturiti dalle proposte formulate dalla commissione paritetica nella relazione del 2015, nel corso degli incontri di presentazione dei corsi svoltisi nel mese di aprile 2016 sono stati presentati e discussi i dati relativi a ciascun corso mettendone in evidenza i punti di forza e di debolezza. Come si evince dal verbale del CCS della seduta del 06.06.2016 si stabilisce che queste iniziative vengano reiterate anche nei prossimi anni.

7.b-Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi alla gestione e all'utilizzo dei questionari-studenti. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Oltre alle considerazioni esposte al punto 7.a relative alla tempistica e alla metodologia di elaborazione dei dati, si propone nuovamente quanto indicato nella relazione della CPDS del 2015 ovvero dare la possibilità agli studenti, una volta sostenuto l'esame, di rispondere ad alcune items relativi al post-esame e alla valutazione complessiva del corso e che quindi comprendano anche un'opinione sulle modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite. QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8a - Analisi

La CPDS è invitata a verificare, a campione, la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...).

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni sono generalmente presenti e complete, tranne in qualche caso. Si è rilevato, ad esempio, che accedendo alla voce "tutorato" si viene rimandati alla sezione corretta che però non contiene nessuna informazione, link o indirizzo email.

Anche il link che rimanda all'opinione degli studenti sulla didattica sembra incompleto in quanto sono presenti i dati relativi all'intero corso di studio ma non quelli relativi ai singoli insegnamenti che invece sono presenti nella pagina individuale di ogni docente. Sarebbe utile che questa informazione fosse presente o che fosse possibile accedere ai dati dei singoli insegnamenti tramite dei link.

8b - Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, La CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Le proposte riguardano una maggiore accortezza e completezza delle informazioni già in gran parte presenti.

<p>L19 Educazione di Comunità</p>	<p>Si suggerisce nell'insegnamento di Letteratura per l'Infanzia 9 CFU, di ridurre la bibliografia, poiché riporta 9 testi.</p> <p>Si suggerisce nell'insegnamento di Sociologia Generale 9 CFU, di destinare alcune ore di insegnamento ad attività pratiche.</p> <p>Si suggerisce di definire meglio i prerequisiti negli insegnamenti di Sociologia Generale, Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e Pedagogia Generale.</p> <p>Incongruenza tra l'opinione dei docenti e l'opinione dei laureandi rispetto ad aule ed attrezzature.</p> <p>Modificare le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti.</p> <p>Difficoltà di reperire calendario didattico e orario delle lezioni.</p>	<p>Il CdS si è adoperato per veicolare costantemente il ruolo professionale e operativo degli educatori di comunità alle aziende del territorio. Ha attivato incontri con associazioni del privato sociale, case famiglia e centri educativi di prevenzione e gestione del disagio, poiché questi rappresentano il bacino di possibili sbocchi occupazionali.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti erogati.</p> <p>Riduzione di materie scoglio e degli OFA in filosofia e in Italiano.</p>
<p>L20 Scienze della Comunicazione per i media e le istituzioni</p>	<p>Occorre includere una discussione sui dati Vulcano e Almalaurea nel Rapporto di Riesame persistono criticità sulla qualità delle strutture e attrezzature didattiche malgrado gli interventi correttivi intrapresi</p> <p>persistono criticità rispetto alla differenziazione di ruoli e funzioni tra CdS, Scuola e Dipartimento</p> <p>relativamente processi di gestione della didattica alcune discipline hanno ottenuto giudizi positivi inferiori (sia pure di poco) al 50% di giudizi positivi nella rilevazione dell'opinione degli studenti</p> <p>alcune parti della pagina web del sito del CdS risultano carenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Buona promozione del CdS - Miglioramento della regolarità del percorso degli studi e degli esiti in termini di CFU acquisiti - Efficace e recente consultazione degli stakeholder - Valorizzazione dei tirocini e facilitazione nella verbalizzazione degli stessi - Completezza ed efficacia del Riesame e degli interventi intrapresi
<p>L-20 Scienze della comunicazione per la cultura e le arti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agire al fine di aumentare gli iscritti con apposite campagne informative nelle scuole. - Agire in maniera mirata sulle criticità relative agli insegnamenti che mostrano i maggiori scostamenti dalle percentuali positive relative alla soddisfazione degli studenti (si veda quadro 4) - Discutere i dati Almalaurea nel prossimo Rapporto di Riesame - Alcune sezioni del sito web risultano carenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimi livelli complessivi di gradimento degli insegnamenti - Vasta e articolata consultazione degli stakeholder